



COMUNE DI CASTEL RITALDI

ASSEGNO DI MATERNITA'

Ufficio referente: Servizi sociali – ritiro moduli e informazioni.

Normativa di riferimento: Legge n.448 del 23/12/1998, art.66
D.Lgs.n.151 del 26/03/2001, art.74
DPCM 21/12/2000 n.452, art.10
Legge n.97 del 6/8//2013, comma 1, art.13

E' un beneficio riconosciuto alle mamme che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- Mamme che non lavorano;
- Mamme che lavorano: l'assegno spetta solo nella misura in cui il trattamento economico riconosciuto dal datore di lavoro sia inferiore all'importo dell'assegno e spetta solo per la differenza risultante tra il trattamento erogato dal datore di lavoro e quello riconosciuto dal comune.

Il valore mensile dell'assegno per l'anno 2014 ammonta ad € 338,21 per cinque mensilità, per un totale di € 1.691,05.

Modalità di richiesta

La domanda deve essere presentata entro sei mesi dalla data di nascita del bambino, compilando l'apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale o in distribuzione presso l'Ufficio comunale, il lunedì e mercoledì dalle 15,00 alle 17,30 ed il martedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

Alla domanda vede essere allegata:

- Fotocopia del documento d'identità;
- Per il richiedente extracomunitario la carta di soggiorno;
- La dichiarazione ISEE; per ottenere la situazione economica ISEE è necessario rivolgersi ai CAF.

Requisiti

- Cittadini italiani, Cittadini comunitari, Cittadini extracomunitari in possesso dei seguenti documenti:
 - 1) Permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) Permesso di soggiorno per Rifugiato Politico;
 - 3) Permesso di soggiorno per Protezione Sussidiaria;
- Residenza nel Comune di Castel Ritaldi
- ISE riferito all'anno 2014 nel limite previsto di € 35.256,84 per nuclei familiari di 3 componenti; per nuclei con diversa composizione tale ISE viene riparametrato in base ai coefficienti stabiliti dalla normativa.

Altre informazioni

Il diritto all'assegno per la maternità è concesso dal comune mediante apposito provvedimento. Il Comune trasmette i dati all'INPS che provvede alla liquidazione degli assegni.

